

# Temi etici e diritti civili, vi mostriamo tutti i programmi elettorali dei partiti

[Francesca Totolo](#) 8 Settembre 2022

Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>

LE PROPOSTE DEI PARTITI DIRITTI CIVICI	ius soli lus scholae	Matrimonio egualitario	Omogenitorialità	Adozione coppie gay	Educazione sessuale nelle scuole	Legge contro la omotransfobia	Legge eutanasia	Legalizzazione cannabis	Razionalizzazione affidi dopo lo scandalo Bibbiano
Lega	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
Fratelli d'Italia	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Forza Italia	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
ItalExit	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
Partito Democratico	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO
Alleanza Verdi e Sinistra	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO
Più Europa	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO
Movimento 5 Stelle	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO
Azione - Italia Viva	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO

Roma, 8 set – Le elezioni politiche del 25 settembre si stanno avvicinando. I partiti hanno pubblicato i propri programmi elettorali. In questo articolo, ci concentreremo in particolare sui temi etici e i diritti civili.

## I partiti del centrodestra

[Il programma del centrodestra](#) punta sulle misure riguardante il **sostegno alla famiglia e alla natalità** attraverso "un allineamento alla spesa europea della spesa pubblica per l'infanzia", "asili nido gratuiti, asili nido aziendali e ludoteche", "riduzione dell'aliquota Iva sui prodotti e servizi dell'infanzia", "aumento dell'assegno unico", "sostegno concreto alle famiglie con disabili a carico", "politiche di conciliazione lavoro-famiglia per madri e padri", "tutela del lavoro delle giovani madri", "ferma tutela della proprietà privata e creazione di un sistema di protezione della

casa e immediato sgombero delle case occupate", "agevolazioni per l'accesso al mutuo per l'acquisto della prima casa per le giovani coppie", e "sostegno ai genitori separati o divorziati in difficoltà economica". Per quanto riguarda **il diritto al lavoro**, il centrodestra propone il "rafforzamento dei meccanismi di decontribuzione per il lavoro femminile, gli under 35 e per le assunzioni nelle zone svantaggiate" e "maggiori tutele in favore dei lavoratori fragili, immunodepressi e con disabilità grave". In merito al **diritto allo studio**, chiede un "maggior sostegno agli studenti meritevoli e incapienti", di "riconoscere la libertà di scelta educativa delle famiglie attraverso il buono scuola" e "l'introduzione di borse di studio universitarie per meriti sportivi".

#### **5. Sostegno alla famiglia e alla natalità**

- Allineamento alla media europea della spesa pubblica per infanzia e famiglia
- Piano di sostegno alla natalità, prevedendo anche asili nido gratuiti, asili nido aziendali, ludoteche
- Riduzione dell'aliquota IVA sui prodotti e servizi per l'infanzia
- Aumento dell'assegno unico e universale
- Progressiva introduzione del quoziente familiare
- Sostegno concreto alle famiglie con disabili a carico attraverso l'incremento dei livelli essenziali di assistenza sociale
- Politiche di conciliazione lavoro-famiglia per madri e padri
- Tutela del lavoro delle giovani madri
- Ferma tutela della proprietà privata e creazione di un sistema di protezione della casa e immediato sgombero delle case occupate
- Agevolazioni per l'accesso al mutuo per l'acquisto della prima casa per le giovani coppie
- Sostegno ai genitori separati o divorziati in difficoltà economica

[Nel suo programma](#), la **Lega** propone "l'introduzione di politiche attive volte ad assicurare che **le donne musulmane della 'seconda generazione' ricevano l'istruzione necessaria per inserirsi nel tessuto sociale e culturale italiano**" e il potenziamento del diritto allo studio attraverso "l'erogazione di borse di studio, il servizio abitativo e quello di

ristorazione". Il partito di **Matteo Salvini**, "per evitare allontanamenti ingiustificati dei bambini dai genitori come a **Bibbiano**", chiede più servizi per le famiglie disfunzionali. Inoltre, propone "controlli nelle case famiglie, nelle strutture residenziali anche terapeutiche e nelle famiglie affidatarie ove sono collocati i minori verificando periodicamente la conformità al loro progetto educativo anche in funzione del reinserimento nella famiglia di origine". [Nel suo programma](#), **Fratelli d'Italia** chiede l'istituzione del "**diritto allo sport, all'arte e alla cultura** (ogni giovane deve avere la possibilità di accedere a qualsiasi disciplina artistica e sportiva, anche con sostegni diretti)", il "potenziamento delle misure di diritto allo studio delle persone con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, anche con un adeguato incremento del numero di 'insegnanti di sostegno' e operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione". [Nel suo programma](#), **Forza Italia** propone "l'introduzione nel programma scolastico di un'ora curricolare di educazione emotiva utile per avere un confronto con i genitori non solo sulla didattica ma anche sulla personalità degli alunni" e "l'istituzione della figura dello psicologo scolastico e dello psicologo per l'assistenza primaria".

## ItalExit

[Nel suo programma](#), **ItalExit** chiede di fermare "la colonizzazione del Paese da parte di multinazionali che nei diversi settori attuano una concorrenza sleale e calpestano i diritti dei lavoratori, causando disoccupazione e un crollo dei salari e dei guadagni". Al punto del programma "**Giù le mani dai bambini**", il partito di **Gianluigi Paragone** propone la modifica art. 403 sull'allontanamento dei minori e l'introduzione della carta dei servizi, prevista dalla legge 328/2000 (legge per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali). Quindi, ItalExit propone "l'introduzione di un deterrente penale che scoraggi sia l'estromissione di uno dei genitori nella vita del figlio che la strumentalizzazione del rapporto affettivo con i figli in detrimento di uno dei genitori", il rafforzamento della bigenitorialità, ovvero "il diritto dei figli

di avere una mamma e un papà a pari frequentazioni di entrambi rami parentali in termini di tempo e modalità", l'attuazione di "misure preventive contro le sottrazioni nazionali e internazionali di minorenni da parte di un genitore o di un familiare", e una **"legge quadro nazionale sulle strutture che accolgono minori e famiglie, con sistema unificato di controllo sulle informazioni anagrafiche e chiara precisazione sul progetto educativo del minore sulla durata e la motivazione dell'allontanamento giustificato in modo tecnico"**. Inoltre, Italexit chiede **"controllo fiscale e sanitario delle strutture che accolgono i minori e le famiglie"**, "l'interruzione immediata del 'conflitto d'interesse' tra strutture di accoglienza ed esperti che figurano nell'elenco dei periti presso i tribunali minorili", "poteri più ampi e operativi al garante per l'infanzia", e "responsabilità civile e penali ai magistrati e Servizi sociali per gli allontanamenti ingiustificati che violano i diritti dei minori sanciti sia dalla normativa interna che dai trattati e Convenzioni internazionali siglati dallo Stato". Per aiutare le famiglie in difficoltà, propone "un sostegno finanziario e di supporto psicologico o psicopedagogico, alle famiglie disfunzionali in difficoltà, senza passare per la mediazione delle cooperative e delle comunità". Per ItalExit, è fondamentale "investire sul benessere psicologico dei giovani" per "formare adulti sani e propositivi", anche contrastando "un uso tossico dei social network". Il partito di Paragone si oppone alla **"ideologia della globalizzazione"** che, "imposta dall'alto e spinta in tutti i modi attraverso i mass media", ha come vuole "influenzare il pensiero e la cultura delle persone instillando false credenze, sensi di colpa e favorendo l'esclusione sociale di chi non si adegua (vedi gestione pandemia), famiglie, Nazioni e popoli finiscono per essere centrifugati in una marmellata universale dai caratteri stabiliti dai potenti di turno".

#### No al globalismo

Il globalismo è "ideologia della globalizzazione". Forza i termini positivi dell'interconnettività umana con la finalità di unire il mondo in una sola comunità universale dotata di un'unica morale e di un'unica religione civile. E' una forzatura che non ha niente a che vedere con la realtà e con il sentimento dei popoli, ma si pone come una pericolosa forma di controllo e omologazione globale che annullano in un pastone confuso millenni di storia, tradizioni, esperienze. Secondo questa ideologia imposta dall'alto e spinta in tutti i modi attraverso i mass media, con la finalità di influenzare il pensiero e la cultura delle persone instillando false credenze, sensi di colpa e favorendo l'esclusione sociale di chi non si adegua (vedi gestione pandemia), famiglie, nazioni e popoli finiscono per essere centrifugati in una marmellata universale dai caratteri stabiliti dai potenti di turno.

No a tetti al contante, all'uso della moneta digitale e al blocco dei conti correnti



#### Giù le mani dai bambini: nuove regole per allontanamenti e servizi sociali

Se vogliamo curare la società, dobbiamo curare le famiglie e i bambini, che sono il nostro futuro. Da qui le proposte urgenti per gridare, con più forza, "Giù le mani dai bambini": chiederemo la Modifica art. 403 sull'allontanamento dei minori e l'introduzione della carta dei servizi, prevista dalla legge 328/2000. Introduzione di un deterrente penale che scoraggi sia l'estromissione di uno dei genitori nella vita del figlio che la strumentalizzazione del rapporto affettivo con i figli in detrimento di uno dei genitori. Lottiamo per la bigenitorialità: il diritto dei figli di avere una mamma e un papà a pari frequentazioni di entrambi i rami parentali in termini di tempo e modalità. Misure preventive contro le sottrazioni nazionali e internazionali di minorenni da parte di un genitore o di un familiare. Una legge quadro Nazionale sulle strutture che accolgono minori e famiglie, con sistema unificato di controllo sulle informazioni anagrafiche e chiara precisazione sul progetto educativo del minore sulla durata e la motivazione dell'allontanamento giustificato in modo tecnico. Controllo fiscale e sanitario delle strutture che accolgono i minori e le famiglie. Sostegno finanziario e di supporto psicologico o psicopedagogico, alle famiglie disfunzionali in difficoltà, senza passare per la mediazione delle cooperative e delle comunità. L'interruzione immediata del "conflitto d'interesse" tra strutture di accoglienza ed esperti che figurano nell'elenco dei periti presso i tribunali minorili. Potere più ampi e operativi al garante per l'infanzia. Responsabilità civile e penali ai magistrati e Servizi Sociali per gli allontanamenti ingiustificati che violano i diritti dei minori sanciti sia dalla normativa interna che dai trattati e Convenzioni internazionali siglati dallo Stato.

Ritenendo "[la famiglia nucleo fondamentale della nostra società](#)", Italexit propone di supportare la natalità attraverso **"una garanzia suppletiva da parte dello Stato che copra almeno il 50 per cento del mutuo utile all'acquisto della prima casa"** e uno **"sgravio fiscale del 50 per cento delle spese dedicate specificatamente ai figli fino ai 5 anni di età** che riguardino la baby-sitter, gli asili nido, le scuole materne, e le attività di avviamento allo sport". Per quanto riguarda il diritto allo studio, propone "politiche espansive per la scuola con un programma di assunzioni e di miglioramento dei salari". Italexit chiede che le famiglie con ragazzi o adulti down, autistici o con sindromi particolarmente gravi, vengano "aiutate e supportate quotidianamente con un intervento primario dell'ente pubblico organizzando servizi di prossimità, erogati da persone professionalmente preparate e disponibili durante tutto l'arco della giornata (anche di notte, laddove necessario) e per 12 mesi all'anno". Infine, Italexit dichiara di "ritenere l'etica fondata sull'essere e, come tale, limite a qualunque violazione della persona umana nella sua integrità psico-fisica, e a qualunque dominio assoluto della scienza e della tecnica (ad esempio biotecnologie, intelligenza artificiale, etc), e tutela della vita".

## I partiti del centrosinistra

"La destra italiana diffonde paura, avversione, odio, in aperto conflitto con i valori europei dello Stato di diritto", così sentenzia il **Partito Democratico** [nel suo programma](#). Ovviamente, tutti gli elettori si ricordano le dichiarazioni del segretario dem **Enrico Letta** del [settembre 2021](#): "Il

vaccino è libertà di andare a scuola, di lavorare, di guadagnare, di incontrare gli altri, di viaggiare, di divertirsi, di fare sport, di godersi spettacoli". Letta ha un concetto di "Stato di diritto" un po' particolare, perfettamente esibito pure dal programma elettorale del Pd che parla della "urgenza di riconoscere i troppi diritti ancora negati nel nostro Paese". Questi diritti sono lo **ius scholae** (i minori stranieri residenti in Italia hanno gli stessi diritti dei minori italiani), il **Ddl Zan** (esistono già leggi contro le violenze), il **matrimonio egualitario** (che comporterebbe la possibilità di adottare figli alle coppie gay e l'omogenitorialità) e la **legge sul fine vita**. Il Pd promette 500mila alloggi popolari nei prossimi 10 anni, il miglioramento dell'assegno unico e universale per i figli a carico per promuovere le politiche di sostegno per la famiglia, una "**forma di reddito alimentare** tramite un sistema digitale che permetta alle persone indigenti di iscriversi e ricevere mensilmente un determinato numero di pacchi alimentari, **attraverso il recupero del cibo, che rischia di essere sprecato**, dalla distribuzione e la sua successiva erogazione in centri di distribuzione messi a disposizione dai Comuni". Il Pd propone di introdurre una "dotazione di 10mila euro, erogata al compimento dei 18 anni sulla base dell'Isee familiare, per coprire le spese relative alla casa, all'istruzione e all'avvio di un'attività lavorativa" e "l'azzeramento dei contributi per le assunzioni a tempo indeterminato dei giovani fino a 35 anni". In merito alle parità di genere, il Pd vuole "combattere disparità e discriminazioni" con un "**Piano straordinario per l'occupazione femminile**" e la "stabilizzazione del Fondo per l'imprenditoria femminile e piena attuazione della parità salariale". Per quanto riguarda **infanzia e adolescenza**, i dem vogliono "combattere le disuguaglianze precoci" con un "**Piano per l'infanzia, rete di servizi a supporto di minori e famiglie, scuola dell'infanzia obbligatoria** e gratuita e pieno accesso ai **servizi psicoterapeutici a scuola**". Nel programma del Pd, non può mancare la **legalizzazione della cannabis**.

### 3. DIRITTI E CITTADINANZA *Nessun destino è già scritto*

- Parità di genere – Per combattere disparità e discriminazioni un Piano straordinario per l'occupazione femminile, stabilizzazione del Fondo per l'imprenditoria femminile e piena attuazione della Parità salariale
- Violenza di genere – Per rafforzare i percorsi di fuoriuscita dalla violenza potenziamento delle reti e dei centri anti-violenza e misure per una più compiuta attuazione della Convenzione di Istanbul
- Giovani – Pacchetto "Un Paese per giovani" con sostegno al lavoro, alla casa, alla co-generitorialità
- Natalità, infanzia e adolescenza – Per combattere le disuguaglianze precoci, Piano per l'infanzia, rete di servizi a supporto di minori e famiglie, scuola dell'infanzia obbligatoria e gratuita e pieno accesso ai servizi psicoterapeutici a scuola
- Immigrazione – Per conciliare accoglienza, integrazione e rispetto dei diritti-doveri superare la Bossi-Fini, governare i flussi e promuovere una nuova politica europea
- Cultura – Per valorizzare il più grande patrimonio dell'Italia nuovi strumenti per sostenere la produzione, tutelare i beni, aumentare accessibilità e partecipazione
- Sport e cultura del movimento – Per riconoscere il diritto allo sport un piano per garantire strutture adeguate in tutta Italia, trasformare la cultura del movimento in un investimento sul benessere psico-fisico, tutelare il lavoro sportivo
- Cittadinanza – Per riconoscere diritti ai bambini e alle bambine che frequentano le scuole italiane approvare lo *Ius Scholae*
- LGBTQI+ – Per un pieno riconoscimento dei diritti civili in linea con l'Europa DDL Zan e matrimonio egualitario
- Fine vita – Per garantire dignità e autodeterminazione della persona una nuova legge in linea con le indicazioni della Corte Costituzionale
- Cannabis – Per contrastare i traffici delle mafie legalizzare l'autoproduzione per uso personale; per garantire le terapie mediche assicurare il soddisfacimento del fabbisogno terapeutico
- Tutela del benessere animale – Per tutelare i diritti degli animali rafforzare le sanzioni per il contrasto ai maltrattamenti e potenziare la diffusione delle strutture di accoglienza
- Legalità e ordine pubblico – Per un Paese libero da paure e violenza investimenti nella sicurezza e interventi di riqualificazione urbanistica e sociale
- Carceri – Per ripristinare la funzione rieducativa in linea con i principi costituzionali una nuova riforma di sistema
- Legalità e lotta alle mafie – Per combattere mafie sempre più transnazionali colpirle sul terreno economico, finanziario, sociale

37

### Diritti e cittadinanza: nessun destino è già scritto

**Il rispetto della dignità di ciascuno è alla base dei legami sociali** ed è quindi una responsabilità collettiva prendersene cura, perché standard di vita insufficienti e fragilità sminuiscono e mettono in discussione la possibilità di una piena partecipazione alla vita sociale.

**Senza una casa dignitosa tutti i diritti fondamentali sono di fatto negati:** lavoro, salute, socialità. In assenza di servizi di assistenza, una persona non autosufficiente è di fatto condannata a una vita chiusa in casa, perdendo ogni opportunità di benessere e di partecipazione alla vita sociale.

Il paradosso inaccettabile è che per i più fragili spesso questi diritti sono in conflitto tra loro. L'essere costretti a scegliere tra pagare l'affitto, la spesa o i farmaci di base, in realtà non è una scelta: qualunque di queste rinunce trascina con sé la perdita di diritti essenziali. Accettare un lavoro sottopagato o insicuro, pur di lavorare, abituarsi a vivere in un quartiere insalubre, perché costa poco, non reagire alle discriminazioni per paura. Quando si è condannati a questi "compromessi", il patto sociale che regge una comunità si è già rotto. È sta allo Stato ricucirlo, perché è sua la responsabilità di questa frattura

Lanceremo una nuova stagione di politiche abitative per garantire il diritto alla casa. **Lo faremo realizzando 500.000 alloggi popolari nei prossimi 10 anni.** Utilizzeremo interventi di rigenerazione urbana per limitare al massimo il consumo di suolo e per dare nuova vita agli spazi meno curati delle nostre città. Perché bellezza, dignità e protezione sociale, possono andare di pari passo.

Promoveremo **politiche di sostegno per la famiglia**, anche per affrontare il problema della povertà infantile, della denatalità e dell'inverno demografico. Ci impegniamo a **migliorare ulteriormente l'Assegno unico e universale per i figli a carico**, da noi fortemente voluto, potenziando le clausole di salvaguardia, in particolare per le persone con disabilità e le famiglie con figli disabili, e rivedendo il peso della prima casa nel calcolo dell'ISEE utilizzato per l'Assegno unico. Vogliamo valorizzare, adottando un approccio sistemico, le relazioni di prossimità tra comunità e famiglie in tutti i diversi ambiti della vita familiare.

Vogliamo permettere a tutte e tutti di avere **accesso a un'alimentazione sana**, a partire dai bambini e dalle bambine. Lo faremo non solo attraverso l'impegno a rendere universale e gratuito l'accesso alle mense scolastiche, ma anche **introducendo una forma di reddito alimentare**, tramite un sistema digitale che permetta alle persone indigenti di iscriversi e ricevere mensilmente un determinato numero di pacchi alimentari, attraverso il recupero del cibo, che rischia di essere sprecato, dalla distribuzione e la sua successiva erogazione in centri di distribuzione messi a disposizione dai Comuni.

Garantire la **piena attuazione di diritti fondamentali** significa costruire un paese dove tutte e tutti si sentano a casa. Perché sanno di non essere lasciati soli ad affrontare i propri problemi. Perché sanno che c'è spazio per loro. Questo deve valere anche per tutte le persone che oggi vedono messo in discussione

27

[Nel suo programma](#), principalmente incentrato sulla riconversione ecologica e sulle politiche green, **l'Alleanza Verdi e Sinistra** chiede una legge contro l'omolesbobitransfobia, una nuova legge sulla cittadinanza (*ius soli/ius scholae*), una legge sul fine vita, una legge che regolamenti legalmente produzione, distribuzione e vendita di cannabis per gli adulti, una legge "che preveda **all'interno delle scuole progetti e programmi che parlino di educazione all'affettività, alle differenze e al rispetto di tutte e tutti** per contrastare a monte quegli stereotipi di genere che sono la causa di bullismo, misoginia, abilismo e violenze di ogni tipo", una legge sull'uguaglianza e la pari dignità familiare "che dia risposte concrete e che spazzi via l'ipocrisia di voler mantenere le donne, i figli e le figlie delle famiglie arcobaleno e le persone Lgbt+ un gradino sotto le altre", una legge "che preveda l'estensione dei diritti e dei doveri delle coppie eterosessuali anche alle coppie dello stesso sesso (**matrimonio egualitario, accesso alle adozioni per persone single e per le coppie dello stesso sesso, accesso ai percorsi di procreazione**

**medicalmente assistita per donne e coppie di donne, riconoscimento di pari diritti per i figli e le figlie con genitori dello stesso sesso)", e una legge "che vieti gli interventi chirurgici e le procedure non necessarie dal punto di vista medico sui bambini e le bambine intersex".**

**6. L'ITALIA CHE AMA**

Giustizia sociale, diritti civili, giustizia ambientale sono le facce di quella stessa medaglia che è la nostra vita. Battaglie che vanno portate avanti con la stessa convinzione e urgenza.

Perché di un salario dignitoso in una città inespugnabile, non ce ne facciamo nulla.

Perché di autobus che funzionano quando su quegli stessi autobus le persone LGBT vengono aggredite, non ce ne facciamo nulla.

Perché le città pulite in cui le donne non trovano spazio, non ci interessano.

Perché non c'è giustizia sociale se le persone con disabilità non vengono trattate con dignità nel rispetto dei loro diritti.

Il beneplacito non fa parte della nostra cultura politica. Per noi non esistono classifiche di dignità. Esistono le vite delle persone, che vanno rispettate e a cui vanno garantite pari opportunità e pari dignità.

Non siamo qui a difendere quei diritti acquisiti e che oggi vengono sempre più spesso messi sotto attacco da chi vuole costringere le donne e la loro libertà di autodeterminarsi.

Siamo qui a lottare per la parità salariale e per creare le condizioni affinché le donne possano trovare il giusto riconoscimento in posizioni apicali e "ruoli decisionali".

Siamo qui a difendere la legge che consente l'interruzione volontaria di gravidanza e soprattutto la sua possibile e onesta applicazione in tutte le nostre città.

Siamo qui a sostenere che le persone con disabilità devono avere pari diritti, perché una comunità, può dirsi tale solo se include i cittadini fragili.

Ed è per tutto questo che oggi ancora di più, si accende in ognuno di noi la consapevolezza che le battaglie per il riconoscimento dei diritti civili e delle libertà individuali sono imprescindibili e da portare avanti qui ed ora.

Ed è per questo che nel nostro programma trovano posto battaglie che riteniamo necessarie e che, con trasparenza e determinazione, ci facciamo carico di portare all'interno delle aule del Parlamento nella prossima legislatura.

Una legge contro l'omofobia e l'eterofobia e l'abilismo che non lasci indietro nessuno, che tuteli le persone LGBTQ+ e le persone disabili e che garantisca il diritto all'autodeterminarsi.

L'attuazione della legge 227 del 2021 - Legge delega sulla Disabilità e di quanto previsto dalla Legge 22 giugno 2016 n.112 ("Dopo di Noi"), nonché l'aggiornamento del Nomenclatore Tariffario degli asili, pretesi e non.

Una nuova legge sulla cittadinanza, che parta dallo ius soli e dallo ius activus, per restituire piena dignità ai tanti e alle tante cittadine che "da stranieri" contribuiscono alla ricchezza del nostro Paese.

Una legge sul fine vita che ascolti le disperate richieste di tante e tanti di poter mettere fine alla propria vita con dignità.

Una legge che regolamenti legalmente produzione, distribuzione e vendita di cannabis per gli adulti, che permetta la coltivazione per uso personale e favorisca la nascita di ambiti non profit di conduzione collettiva (Cannabis Social Club). Una legge che rinvii lo stigma e ripari ai danni del probazionismo, a partire dalla cancellazione delle sanzioni penali e amministrative; che favorisca la nascita di una filiera di piccole imprese locali; che restituisca risorse al bilancio dello stato e le sottragga alle mafiose, investendole nella prevenzione degli usi problematici delle sostanze, nel trattamento e nel reinserimento sociale, oltre che nell'informazione e nell'educazione, che garantisca la sostenibilità anche ambientale della produzione, la qualità e la tracciatura del prodotto; che liberi risorse delle forze dell'ordine dalla repressione dell'uso di cannabis alla prevenzione e repressione dei reati di rilevante afflittiva sociale.

Una legge che preveda all'interno delle scuole progetti e programmi che parlino di educazione all'affettività, alle differenze e al rispetto di tutte e tutti per contrastare a monte quegli stereotipi di genere che sono la causa di bullismo, moegogna, abilitano e violenza di ogni tipo.

Una legge che preveda all'interno delle scuole progetti e programmi che parlino di educazione all'affettività, alle differenze e al rispetto di tutte e tutti per educare alla diversità e contrastare a monte quegli stereotipi di genere che sono la causa di bullismo, moegogna, abilitano e violenza di ogni tipo.

Una legge sull'uguaglianza e la pari dignità familiare che dia risposte concrete e che spazi via l'ipotesi di voler mantenere le donne, i figli e le figlie della famiglia ambolante e le persone LGBT+ un gradino sotto le altre.

Una legge che preveda l'estensione dei diritti e dei doveri delle coppie eterosessuali anche alle coppie dello stesso sesso: matrimonio egualitario, accesso alle adozioni per persone single e per le coppie dello stesso sesso, accesso ai percorsi di procreazione medicalmente assistita per donne e coppie di donne, riconoscimento di pari diritti per i figli e le figlie con genitori dello stesso sesso.

E ancora, una legge che metta fine alla barbarie dei trattamenti di conversione, dette terapie riparative, che attraverso pratiche di qualsiasi natura hanno come obiettivo quello di modificare l'orientamento sessuale o l'identità di genere di una persona.

Una legge che vieti gli interventi chirurgici e le procedure non necessarie dal punto di vista medico sui bambini e le bambine intersex e la piena ricezione della Risoluzione del Parlamento Europeo del 14 febbraio 2010 sui diritti delle persone intersex.

Con l'impegno di metterci in ascolto di chi attraversa e vive tutte le situazioni per trovare insieme soluzioni e vie che restituiscano piena dignità a tutti e tutto compreso la revisione della legge 164/02.

Perché rendere il nostro Paese e le nostre città luoghi sempre più accoglienti, solidi, liberi e inclusivi, è il nostro obiettivo.

**Nel suo programma, Più Europa chiede l'approvazione delle leggi riguardanti il matrimonio egualitario, le adozioni e il riconoscimento dei figli delle coppie Lgbt, la legalizzazione della cannabis, lo ius scholae e il fine vita. Inoltre, il partito di Emma Bonino propone "l'introduzione, nell'ottica di una maggior tutela e di un miglior riconoscimento dell'identità di genere, di una legge quadro per regolamentare la cosiddetta 'carriera alias' a livello nazionale nelle università e nelle pubbliche amministrazioni, unitamente ad una riforma della legge 164 del 1982 al fine di consentire un procedimento più rapido per la rettificazione dei documenti delle persone transgender", e "una adeguata informazione in materia di salute sessuale e relazioni affettive nelle scuole".**

**MATRIMONIO EGUALITARIO**

**ADOZIONI E RICONOSCIMENTO DEI FIGLI DI COPPIE LGBT+**

**EUTANASIA LEGALE**

**CANNABIS LEGALE**

**IMMIGRAZIONE LEGALE E CONTROLLATA**

*Nel programma di +Europa le battaglie sui diritti per battere chi guarda ai modelli illiberali di Orban e Putin.*

**EMMA BONINO**  
intervistata  
su **La Repubblica**

**+EUROPA**  
con **EMMA BONINO**

[Nel suo programma](#), **Impegno Civico** di **Luigi Di Maio** chiede di "garantire la possibilità di potersi comprare una casa, agevolando proprio i giovani che iniziano o hanno già iniziato un percorso lavorativo", di favorire l'occupazione delle donne attraverso l'offerta di servizi, come gli asili nido, e di agevolare i giovani con un "sostegno per i fuori sede".

## **Movimento 5 stelle**

[Nel suo programma](#), il **Movimento 5 stelle** vuole rafforzare il reddito di cittadinanza attraverso "misure per rendere più efficiente il sistema delle politiche attive e il monitoraggio delle misure antifrode", introdurre "misure

per un'effettiva parità salariale tra uomini e donne, per fare in modo che di fronte alle stesse qualifiche e alle stesse mansioni le donne abbiano una retribuzione reale non inferiore a quella degli uomini", l'equiparazione dei tempi di congedo di paternità e maternità, la proroga dello sgravio contributivo al 100 per cento per l'assunzione di donne disoccupate, il rafforzamento del fondo per l'imprenditoria femminile e gli sgravi per l'assunzione delle donne in gravidanza. Inoltre, il partito di **Giuseppe Conte** propone un piano di edilizia pubblica "con riqualificazione degli edifici esistenti senza consumo di suolo", mutui agevolati per l'acquisto della prima casa, e l'incremento delle pensioni di invalidità. Il M5S chiede anche la **regolamentazione della coltivazione della cannabis per uso personale**, l'approvazione del **matrimonio egualitario** e della **legge contro l'omotransfobia**, l'introduzione dell'**educazione sessuale e affettiva nelle scuole**, e lo **ius scholae**.



## **DALLA PARTE DEI DIRITTI: PER L'UGUAGLIANZA SOSTANZIALE TRA GLI ESSERI UMANI E LA PARITÀ TRA I GENERI**

**PASSARE DA UN SISTEMA CORPORATIVO FONDATO SUI PRIVILEGI E SULLE RENDITE A UN SISTEMA CHE OFFRA A TUTTE E TUTTI LE STESSSE OPPORTUNITÀ. SE I DIRITTI NON SONO ACCESSIBILI A TUTTI ED ESERCITABILI DA TUTTI ALLORA SONO PRIVILEGI**

**MATRIMONIO EGUALITARIO E LEGGE CONTRO L'OMOTRANSFOBIA**

**EDUCAZIONE SESSUALE E AFFETTIVA NELLE SCUOLE**

**IUS SCHOLAE** per riconoscere la cittadinanza al minore straniero, che sia nato in Italia o vi abbia fatto ingresso, qualora abbia completato regolarmente uno o più cicli di studi

## **La coalizione Azione-Italia Viva**

[Nel programma](#), la coalizione di **Carlo Calenda** e **Matteo Renzi** vuole l'approvazione di una "**legge contro l'omotransfobia**", l'istituzione di una "**Autorità Nazionale Indipendente per la Tutela dei Diritti Umani**", il rafforzamento delle "**politiche attive contro le discriminazioni in capo**

**alla Presidenza del Consiglio", e l'adozione di "iniziative di prevenzione e contrasto di ogni linguaggio d'odio".** Inoltre, chiede di implementare misure relative al "budget di salute" delle persone con disabilità, di estendere **"la Certificazione della parità di genere per ridurre il gender pay gap"**, di migliorare le condizioni di lavoro delle donne anche in termini qualitativi, di remunerazione e di ruolo, e di promuovere la trasparenza sui processi lavorativi nelle imprese. Calenda e Renzi propongono di "introdurre una serie di misure che riducano i costi per favorire il rientro al lavoro dopo la maternità e ridurre i costi sostenuti dalle imprese", e di potenziare l'assegno unico e universale. Infine, chiedono l'approvazione dello **ius scholae** e la **concessione della cittadinanza a tutti gli studenti stranieri che hanno svolto e completato gli studi universitari in Italia.**

## **Le nuove coalizioni**

[Nel suo programma](#), **Italia Sovrana e Popolare** afferma: "Siamo contro il business dei servizi sociali, case famiglia e tbm sui figli che vengono sottratti alle famiglie senza fondati motivi, riscontrabili aldilà di ogni dubbio". Isp chiede un piano straordinario per le case popolari, un incremento delle pensioni di vecchiaia, un salario minimo a 1.200 euro e assegno minimo di invalidità di 1.000 euro. [Alternativa per l'Italia](#) chiede un sostegno diretto alla natalità con un "reddito di maternità", libertà educativa per scuole e università, e l'innalzamento a 1.000 euro delle pensioni minime di vecchiaia e invalidità. [Unione Popolare](#), la coalizione di **Luigi De Magistris** e **Potere al popolo**, chiede "l'estensione della legge contro il razzismo e gli altri crimini d'odio anche alle violenze e alle discriminazioni motivate da orientamento sessuale, identità di genere e disabilità", l'approvazione del matrimonio egualitario, il riconoscimento dei figli delle coppie omogenitoriali (incluso il diritto all'adozione), una "nuova legge per i diritti delle persone trans, che non patologizzi e che assuma l'identità di genere come autodeterminazione", l'approvazione delle ius soli, l'approvazione della legge sul fine vita e l'eutanasia legale, e la

legalizzazione della cannabis. [Vita](#), il movimento guidato da **Sara Cunial**, chiede lo stop ai programmi d'indottrinamento nelle scuole riguardanti gender, corpo neutro e transumano, la "tutela della libertà di scelta della didattica alternativa e homeschooling", e l'abrogazione di ogni norma emanata in violazione dei diritti umani.

## Tabella riassuntiva diritti civili

Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>

Elaborazione Francesca Totolo

LE PROPOSTE DEI PARTITI DIRITTI CIVILI	ius soli ius scholae	Matrimonio egualitario	Omogenitorialità	Adozione coppie gay	Educazione sessuale nelle scuole	Legge contro la omotransfobia	Legge eutanasia	Legalizzazione cannabis	Razionalizzazione affidi dopo lo scandalo Bibbiano
<b>Lega</b>	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
<b>Fratelli d'Italia</b>	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
<b>Forza Italia</b>	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
<b>ItalExit</b>	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
<b>Partito Democratico</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO
<b>Alleanza Verdi e Sinistra</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO
<b>Più Europa</b>	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO
<b>Movimento 5 Stelle</b>	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI	NO
<b>Azione - Italia Viva</b>	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO

**Francesca Totolo**